« La casa è là dove ti porta il cuore »
Plinio il Vecchio

LA BOTTEGA DEL POSSIBILE

PROVINCIA DI TORINO

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

FONDAZIONE CRT

PUNTO d'ASCOLTO 17 SULLA DOMICILIARITÀ

SCEGLIERE DI RENDERE POSSIBILE L'IMPOSSIBILE

ARCHITETTURE, INGEGNERIE E PENSIERI DELLA DOMICILIARITÀ PER PROMUOVERE AUTONOMIA

venerdì 20 – sabato 21 maggio 2011

presso
CENTRO CONGRESSI - Via Valpellice 68/a
S.Secondo di Pinerolo (TO)
tel. 0121 503125

Hotel Residence Villa Glicini

PRESENTAZIONE

Da molti anni ormai, ben 17, a maggio ci ritroviamo, fermandoci un attimo, a riflettere e confrontarci sulla cultura della DOMICILIARITÀ, attraverso il nostro PUNTO D'ASCOLTO Un cammino che ci ha portati, da sempre, ad una continua rivisitazione del pensiero, facendone occasione di valutazione sui risultati raggiunti e verifica sul nostro percorso di CULTURA DI DOMICILIARITÀ che mette al centro la PERSONA, la sua CASA, il suo INTORNO.

Il nostro intendimento come Associazione di Promozione Sociale è quello di far cultura, di promuovere, sostenere e impegnarci per dare piena attuazione a quanto è sancito nei primi articoli della nostra Costituzione Repubblicana.

Siamo molto impegnati, con costanza e audacia, per procedere nel nostro cammino che appare lungo poiché ancora, troppo spesso, si confonde l'obiettivo culturale della domiciliarità, con uno degli strumenti di sostegno alla domiciliarità che è, ad esempio, l'assistenza domiciliare.

Ogni anno con il PUNTO D'ASCOLTO abbiamo voluto approfondire qualche aspetto della nostra mission.

Quest'anno, il nostro PUNTO D'ASCOLTO, sarà dedicato al: dimostrare come sia possibile l'impossibile al fine di promuovere la massima autonomia per le persone, specie per quelle che hanno un'autonomia ridotta.

Inoltre, vogliamo cogliere, tale preziosa occasione, per dotarci e offrire al mondo dei professionisti, operatori e decisori un

MANIFESTO SULLA DOMICILIARITÀ

che proporremo all'inizio dell'incontro e che completeremo durante le due giornate di riflessione, utilizzando:

- "le esperienze" dei relatori delle diverse professionalità, anche estranee al mondo dei servizi alla persona (vedi architetti, ingegneri, informatici, domotici, imprenditori agricoli, ecc.);
- "le riflessioni" che emergeranno dai quattro gruppi di lavoro, che avranno sfaccettature diverse, derivate dalle esperienze concrete provenienti da più parti del Paese , che verranno presentate e discusse;
- "i saperi" degli operatori del sociale, impegnati nei servizi alla persona, dei Docenti e ricercatori delle Università, dei "decisori" tecnici e politici.

Il MANIFESTO SULLA DOMICILIARITÀ lo porteremo "in giro per il mondo" raccogliendo, ci auguriamo, in un percorso di accoglienza, apporti ulteriori, sottoscrizioni e consensi per contribuire INSIEME a molti ad abbattere steccati, barriere, pregiudizi, costruendo alleanze affinchè **la persona, di qualunque età e con qualunque tipo di problema, possa ridurre la sua dipendenza da altri divenendo con la sua riacquistata dignità e individualità più autonoma nella sua casa, o in una casa "nuova"per sé, o eventualmente, in una "casa altra"da condividere in compagnia.**

Lavoreremo, quindi, con esperti di professioni ancora poco coinvolte nel nostro **progetto culturale di politica sociale globale**, che vuole uscire dal solo campo del sociale e sanitario, per **andare oltre**,

ARCHITETTANDO

soluzioni nuove, integrate, flessibili che concretizzino di fatto quella **globalità nella politica della domiciliarità** che spesso sottolineiamo essenziale per rispettarla, per mantenerla, per recuperare autonomia nella propria domiciliarità a favore di tante persone in difficoltà.

Le tematiche del PUNTO D'ASCOLTO saranno anche approfondite, durante tutto l'anno, nei seminari specifici del programma "La Borsa degli attrezzi" 2011.

Allora: **VENITE CON NOI, PORTATE ESPERIENZE, AIUTATECI A CAMMINARE AVANTI**, per scrutare nuovi orizzonti, a servizio di quelle PERSONE che per molti (per troppi) sono ancora NESSUNO.

INSIEME ARCHITETTIAMO DOMICILIARITÀ PER CHI NON CE LA FA DA SOLO

segue...

...continua

PROGRAMMA

venerdì 20 maggio - mattina

ore 8,30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

ore 9 **SALUTI**
- ***Salvatore Rao**, Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"*
- ***Ugo Cavallera,** Assessore all'Edilizia Pubblica, Regione Piemonte*
- ***Luigi Morello,** Compagnia di San Paolo, Torino*

LA CULTURA DELLA DOMICILIARITÀ
NELLA CORNICE DI UNA POLITICA SOCIALE GLOBALE
La casa non è una gabbia dorata...
dalla casa si esce per abitare l'intorno.
Serve una politica di sistema anche per l'abitare.
- ***Mariena Scassellati Sforzolini Galetti***
  Presidente de "La Bottega del Possibile"

ore 10,15 **«"QUANDO UNO STA BENE FA BELLA FIGURA".**
IL SISTEMA DOMICILIARITÀ. LA BELLEZZA DELLA DOMICILIARITÀ»
Proiezione video dell'Associazione

ore 10,35 "GUAI SE DOVESSI UN GIORNO O L'ALTRO ANDARMENE DI QUI E DOVERMI CONQUISTARE UNO SPAZIO NUOVO.
LA PROPRIA CASA DÀ SICUREZZA..."
Norberto Bobbio, filosofo, socio onorario de "La Bottega del Possibile"
Un saluto di **Andrea Bobbio** *in memoria del padre*

ore 10,45 **LA FELICITÀ E LA BELLEZZA DELLA DOMICILIARITÀ: UNA CONFERMA**
- ***Maurizio Bergamo**, architetto, Facoltà di Architettura - Università di Venezia*
- ***Carlo Zanin**, architetto, Area Welfare di Comunità, ASS 5 Bassa Friulana, Regione Friuli Venezia Giulia*

Sono entrambi autori del libro **"Le tre età della vita. L'architettura della domiciliarità"**.

ore 11,30 Intervallo

ore 11,45 **LA DOMICILIARITÀ COME COSTRUZIONE DEL PIACERE DI STARE INSIEME**
***Gabriele Righetto**, architetto urbanista "partecipativo", direttore "Associazione Italiana Ecologia Umana", Padova*

L'ABITARE POSSIBILE. UNO SGUARDO SULL'EUROPA
***Giulio Antonini**, Area Welfare della Comunità ASS 5 Bassa Friulana, Regione Friuli Venezia Giulia*

ore 12,30 **L'ARCHITETTURA SOCIALE - SPAZIARE NELLA SPIEGAZIONE DEI "TRUCCHI", DELLE SCELTE E IMPATTI PER L'INTEGRAZIONE**
- ***Gabriele Rabaiotti**, Ricercatore presso il Politecnico di Milano. Insegna "Analisi della città e del territorio" e "Progettazione di Politiche Urbane". Da anni si interessa di politiche della casa e di interventi integrati a scala locale in quartieri difficili; già collaboratore con l'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano, oggi lavora con "Kcity".*
- ***Assunta D'Innocenzo**, architetto, direttore "A&A" Associazione "Abitare e Anziani", Responsabile di programmi sperimentali per la Terza Età, Roma*

ore 13,30-14,30 **Pausa per il pranzo**

venerdì 20 maggio – pomeriggio

Ore 14,30 Ripresa dei lavori

GEOGRAFIE, ARCHITETTURE, INGEGNERIE DELLA DOMICILIARITÀ
Definizioni di pratiche di pensiero e azioni. Presentazione dei lavori del pomeriggio in vista del "Manifesto della Domiciliarità".
***Salvatore Rao,** Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"*

WORKSHOP
PER LA PREPARAZIONE DELLA BOZZA DEL MANIFESTO
"LE ARCHITETTURE DELLA DOMICILIARITÀ"

I workshop saranno supportati anche da un'équipe pluridisciplinare coordinata da **Giovanni Francesco Magnani,** *informatico, domotico, Torino*

1) LA PERSONA, ATTORE E REGISTA DELLA PROPRIA AUTONOMIA E AUTODETERMINAZIONE
Coordina: ***Alberto Grizzo*** (*),
Coordinatore socio sanitario ASS6 Friuli Occidentale, Pordenone

- **"Le case ritrovate"**
  Cooperativa "La Bula", Parma
  Proiezione di un video.
- **"La Casa al Sole"**
  per l'autonomia dei ragazzi down, Pordenone.
  Proiezione di un video
  Alberto Grizzo
- **Il progetto "Teatro Senza Confini"**
  Sara Scrima e Maurizio Bertolini
  Associazione Fabula Rasa, Val Susa (TO)

Discussione in gruppo.

2) LA PERSONA SI-CURA... IN UNA CASA SU MISURA
Coordina: ***Pietro Stefanini*** (*),
assistente sociale, sociologo, esperto di disabilità, docente Università di Parma

- **"I Centri per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico" (CAAD) nell'esperienza dell'Emilia Romagna**
  Pietro Stefanini
- **Una casa adatta per sostenere la domiciliarità.**
  La famiglia, la casa, i servizi:
  le variabili della domiciliarità
  ***Annalisa Rolli**, assistente sociale*
  Servizio Disabili e CAAD, Comune di Parma
- **Le tecnologie a sostegno della domiciliarità**
  ***Guido Matrella**, ingegnere Università di Parma, consulente per progetti domotici presso CAAD e la Provincia di Parma*

Discussione in gruppo.

segue...

...continua

3) L'INTORNO: COMUNITÀ, SPAZI, AMBIENTE, CONTESTO, RETE
Coordina: ***Remo Siza*** (*)
esperto in politiche sociali, Università di Cagliari

- **La responsabilità della comunità locale e la sua rendicontazione**
  Aldo Romagnolli
  Presidente Osservatorio Economia Civile, Camera di Commercio di Torino

- **Le "Case Vitrotti" di Moncalieri (TO)**
  Maurizio Zanfabro
  Cooperativa Sociale Animazione Valdocco, Torino

- **L'accoglienza tra il "verde"**
  Mirella Morsone
  imprenditrice agricola, Alpignano (TO)

Discussione in gruppo.

4) L'INTORNO: IL BEN-ESSERE, PILASTRO PORTANTE
Coordina: ***Giulio Fornero***
medico, Direzione Sanitaria Ospedale San Giovanni Battista, Torino

- **L'esperienza dell'équipe Supported Housing Dipartimento Salute Mentale**
  Polo Universitario, Ospedale Sacco, Milano
  Andrea Valmassoi, psicologo

- **"Quando lo Scuolabus non passa più"**
  Fabio Comunello
  Presidente Fattoria Sociale "Conca d'Oro", Bassano del Grappa (VI)

- **Il C.A.S.A. (Centro Autismo e Sindrome di Asperger) dell'Ospedale di Mondovì,**
  Francesca Vinai
  educatrice, ASL CN1, Mondovì (CN)
  Proiezione del video sul Centro

Discussione in gruppo.

Ore 17,30 Dibattito

Ore 18 Termine lavori della prima giornata

sabato 21 maggio

Ore 8,30 Accoglienza

Ore 9 Inizio lavori

"L'ANGOLO DI CATE"
Proiezione video dell'Associazione

Ore 9,30 **LA CITTÀ SU MISURA: L'INTORNO A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA E DELL'AUTODETERMINAZIONE**
Ugo Baldini, *urbanista, "Caire" Cooperativa Architetti e Urbanisti, Reggio Emilia*

ETICA ECONOMICA E POLITICA
- ***Roberto Burlando*** *(*)*
  docente di politica economica, etica ed economia finanza etica e microcredito, Facoltà Scienze Politiche, Università di Torino
- ***Sergio Conti*** *(*)*
  docente di geografia economica, Politecnico di Torino

Ore 10,45 **INTEGRAZIONE DELLA BOZZA DEL "MANIFESTO DELLA DOMICILIARITÀ" IN BASE AL RISULTATO DEI LAVORI DI GRUPPO**
a cura dei coordinatori dei gruppi

Ore 11,20 Intervallo

Ore 11,40 Dibattito

Ore 12,15 **IL TEMA DELLA DOMICILIARITÀ NEL QUADRO DI UN NUOVO WELFARE LA PRESENTAZIONE DELLA BOZZA DI UN MANIFESTO SULLA DOMICILIARITÀ**
- ***Alfredo Mela***
  Docente di Sociologia urbana e dell'ambiente, Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino
- ***Salvatore Rao***
  Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"

Ore 13 Conclusioni a cura del Coordinatore

Ore 13,30 Termine dei lavori

Coordina: ***Renzo Scortegagna*** (*), *sociologo, Università degli Studi di Padova*

(*) socio de "La Bottega del Possibile"